

Primo Respiro, Foglia del Trono, Settimana Uno
Meditazioni 1 - 4:
Calendario delle Tredici Lune, Scienza del Tempo, Ordine Ciclico
Curriculum Centrale: Arte

Quarta Meditazione: Valutazione e Sintesi - Il Potere Matura il Frutto
Tredici Lune e la Cultura di Pace - La Legge del Tempo nella Vita di Ogni Giorno

Cane 12

Bolon Ik: Inalate. Esalate. Lasciate che la vostra mente vada nel Non-Tempo. Continuate questo processo, con gli occhi leggermente aperti e lo sguardi in basso di fronte a voi - cosicché mentre meditate siete consapevoli di essere qui ed ora.

“Dall'Est, casa della luce
possa la saggezza aprirsi in aurora su di noi perché possiamo vedere tutto con chiarezza.

Dal Nord, casa della notte,
possa la saggezza maturare in noi perché possiamo conoscere tutto dal di dentro.

Dall'Ovest, casa della trasformazione,
possa la saggezza trasformarsi in azione corretta perché possiamo fare ciò che va fatto.

Dal Sud, casa del Sole eterno,
possa l'azione giusta darci il raccolto per godere i frutti dell'essere planetario.

Dall'alto, casa del Cielo
dove si trovano le genti delle stelle e gli antenati, possano le loro benedizioni giungere a noi ora.

Dal basso, casa della Terra,
possa il battito del cuore di cristallo della Terra benedirci con armonia per porre fine a tutte le guerre.

Dal centro, fonte galattica, che si trova dappertutto allo stesso tempo,
possa ogni cosa essere conosciuta come luce di amor mutuo.

AH YUM HUNAB KU EVAM MAYA E MA HO
(Lode all'Armonia della Mente e della Natura) (3 Volte)

Buongiorno. Che giorno glorioso! Il Sole ci ha di nuovo benedetti con un giorno sereno. Comincerò anche oggi il mio insegnamento con alcune osservazioni sul principio della nostra personale disciplina. Nel Seminario Maghi della Terra la mente del Non-Tempo può essere chiamata anche “mente del principiante”. Ma prima vorrei dire a tutti voi che siamo molto contenti che siate tutti così desiderosi di apprendere. Vorrei dirvi che la Legge del Tempo è basata su una conoscenza che è un insieme completo. Non è assolutamente possibile imparare tutto in una volta.

Abbiamo progettato intenzionalmente questo Seminario come un programma di sette settimane, con sette livelli di apprendimento. Questa settimana parliamo del Calendario delle Tredici Lune e dei tredici toni dell'onda incantata. Potrei chiedervi: quanti di voi sanno quand'è il loro compleanno nel Calendario delle Tredici Lune? (*molti alzano la mano, n.d.t.*) Muy bien! Perfecto! Grazie. Ottimi studenti. Un'altra cosa che dovrete aver assorbito quando incominceremo gli insegnamenti della prossima settimana è la comprensione dei 13 toni. I 13 toni sono la forma della cosmologia del movimento, e questa cosmologia del movimento prende il nome di Onda Incantata. Quindi raccomando fortemente di trattare questi argomenti nei vostri gruppi di discussione pomeridiani,

cosicché quando tratteremo il Dreamspell, la prossima settimana, avrete una comprensione di base dell'onda incantata.

Adesso leggerò il Kin di oggi; Kin 90 - Cane Cristallo Bianco:

Consacro al fine di amare
Universalizzando lealtà
Sigillo il processo del cuore
Con il tono cristallo della cooperazione
Sono guidato dal potere dello spirito.

Un altro aspetto del giorno che si collega a ieri è sapere che, trovandoci nel dodicesimo tono dell'onda incantata, questo giorno completa il pulsar della terza dimensione - la dimensione della mente. Diremo anche che si trova nella nona camera. Ne possiamo parlare oggi, essendo il Giorno Cristallo, che esprime la cooperazione della forma. La Tavola Rotonda si riunisce per formalizzare l'azione passata e per preparare l'azione futura. Quindi le mie parole di oggi sono ancora, in qualche modo, su come applicare la nostra personale disciplina per poter cominciare ad esercitare la mente del principiante. Con la mente del principiante ci accostiamo agli insegnamenti con la mente vuota, pronta a ricevere. Infine, dalla bibliografia e dal compendio che riceverete, citerò un brano di una novella di Herman Hesse, *Il Gioco delle Perle di Vetro*. "Dietro la musica che si andava creando in sua presenza egli avvertì il mondo della mente. L'inebriante armonia di legge e libertà, di servizio e regola".

Mi piacerebbe dire qualcosa su legge e libertà. Qui al Seminario dei Maghi della Terra stiamo entrando nella Legge del Tempo: dov'è la libertà dentro la Legge? Vi ricordo che veniamo tutti dal mondo 12:60, quindi ancora una volta, con la nostra disciplina personale, dobbiamo guardarci dentro e vedere quale parte di noi è così ribelle - poiché abbiamo vissuto nel tempo sbagliato. Ecco perché abbiamo espressioni come "ammazzare il tempo", "perdere tempo", "non avere abbastanza tempo". Tutte ciò finisce con il darci la sensazione di non avere mai tempo. Se tentiamo di imparare tutto in una volta la nostra mente sarà molto affannata, diventeremo indaffaratissimi - potremmo avere attacchi di panico.

Torniamo ancora una volta alla tecnica: torniamo al respiro, raddrizziamo la schiena, giungiamo alla non-mente, e allora la Legge del Tempo potrà informarci. Pensate a cosa succederebbe se tutti quanti incominciassimo ad assecondare la nostra mente ribelle - siamo 100 persone qui, penso che ci sarebbe un bel po' di caos. Dunque, quando parliamo di libertà, dobbiamo parlare di libertà di vivere nella Legge del Tempo. L'esempio sarà che al mattino, prima degli insegnamenti, avrete mezz'ora, tra le 7 e le 7,30, per fare qualsiasi pratica contemplativa vogliate - che si tratti di yoga o meditazione. Quindi avrete tutto il tempo per fare colazione, doccia, e prepararvi per la giornata di insegnamento. Così, nel momento in cui vi avvicinate all'insegnamento del giorno, la vostra mente sarà quella di un principiante.

L'altro aspetto della citazione che vi ho letto è rappresentato dalle parole "servizio" e "regola". È impossibile comandare prima di aver imparato a servire. Siamo tutti qui per scoprire la Legge del Tempo, e per imparare tutti a servire il tempo, per ritrovarci così in regola con l'armonia della natura. Quando serviamo la Legge del Tempo impariamo anche a rilassare il nostro ego, perché all'ego piace comandare - e questa è la parte più buffa della nostra esistenza umana. Perché se noi stessi qui come 100 ego, ognuno con la pretesa di essere un maestro, non avremmo più tempo. Ma se potessimo apprendere semplicemente a servire la Legge del Tempo, e - nella nostra disciplina personale - a servire l'ordine che stiamo creando qui, allora potremo trascorrere momenti molto dolci ed aperti. Abbiamo deliberatamente creato per voi un programma leggero da seguire. Vi abbiamo lasciato molto tempo libero, quindi potreste tutti rivedere il modo in cui trascorrete questi momenti liberi.

L'ultimo punto per oggi è che nei gruppi di discussione dovrete andare in profondità nell'argomento del Calendario delle Tredici Lune e di tutto ciò che è stato detto questa settimana, come i 13 toni e come poterli imparare prima della prossima settimana: sollevate le vostre domande nei gruppi di

discussione. Ricordate che questo è soltanto il 4° giorno di insegnamento su 28, quindi abbiamo ancora 24 giorni, e penso che molte domande riceveranno risposta mentre saremo ancora tutti qui riuniti. Siamo pronti per il tema di oggi, che è: il Calendario delle Tredici Lune e la Cultura di Pace, la Legge del Tempo nella Vita Quotidiana e la nostra Telepatia Rivivificata.

Ah!... c'è un'ultima cosa che ho dimenticato di fare: leggere da *I 260 Postulati della Dinamica del Tempo* - secondo il numero di codice del giorno che è 10, Cane, e 12 che è il tono del giorno - dunque 10.12.

“La riorganizzazione armonica dell'ordine sincronico è il prerequisito per la realizzazione degli anelli circumpolari e per il ripristino del sistema di tubi di flusso interplanetario. Le funzioni cromatiche e di ripristino del tempo sono funzioni sia sociali che telepatiche o mentali. La restaurazione cosciente della biosfera crea un ordine sociale armonico, i cui modelli quadridimensionali somigliano all'ordine organico armonicamente riorganizzato.”

Grazie.

Valum Votan: Molte grazie a Bolon Ik per quest'altro insegnamento che ci ricorda di noi stessi. Ovviamente tutto ciò che esiste siamo noi stessi; in considerazione di ciò, dobbiamo sempre equilibrare il nostro proprio senso dell'essere con la più grande comunità ed il più grande ordine intorno a noi. Vorrei anche esprimere quanto siamo felici che siate tutti così desiderosi di imparare. Però tutti noi vogliamo procedere per piccoli passi. Ci troviamo a vari, diversi livelli, ed anche coloro che si trovano a livelli apparentemente più avanzati hanno bisogno di capire il tutto in un contesto di comprensione. Dunque procediamo a piccoli passi, per essere sicuri che quando andrete via saprete realmente di cosa state parlando. Il mondo è pieno di falsi profeti e di falsi maestri - quindi non vogliamo offrirgliene altri. Ancora grazie per la vostra volontà, così entusiasta di apprendere, e per essere tutti così brillanti e presenti. Non ho avuto occasione di salutare singolarmente ognuno di voi, o di abbracciarvi uno ad uno, o di parlare di ciò di cui vorreste parlare; ma abbiamo ancora più di sei settimane, e ne avremo certamente l'occasione. È importante che tutti abbiano una relazione personale, con Bolon Ik e con me. Noi siamo trasmettitori ed insegnanti, ma siamo anche *In Lak'ech* (*saluto Maya: "io sono un altro te stesso" n.d.t.*), quindi siamo tutti uno.

Procediamo con l'insegnamento di questa settimana. Nel quarto giorno il livello di insegnamento prende il nome di valutazione-sintesi. Questo è il quarto giorno, e quindi lo stadio finale; dunque valuteremo e sintetizzeremo ciò che abbiamo presentato questa settimana; il che corrisponde anche alla frase “il potere matura il frutto”. Questa settimana abbiamo discusso dei 13 toni della creazione come base del Calendario delle Tredici Lune, e questi 13 toni della creazione costituiscono l'onda incantata di 13 toni. In quanto Onda Incantata del Servizio Planetario, essa rappresenta la base della Cultura della Pace. Perché parliamo di una Cultura della Pace? Nel *Libro dell'Ecclesiaste* - credo - si dice che c'è un tempo per ogni cosa: c'è un tempo per la guerra e c'è un tempo per la pace. Sappiamo che il 20° secolo è stato un secolo di guerra, e ci domandiamo: “Perché è così?” Perché siamo in un tempo di guerra. E poi ci chiediamo: “Chi è in guerra?” È l'essere umano ad essere in guerra.

Quando guardiamo all'intero pianeta (*indicando un mappamondo gonfiabile*), questa palla-Terra è bella - però ha dei confini politici. Forse è per questo che ci piace tirarla in aria ed usarla come pallone da calcio..... Ma è pur sempre la nostra Terra, e quando guardiamo questa Terra dobbiamo renderci conto che non si vede neanche un essere umano sul globo. Se voliamo su un satellite di notte, possiamo vedere molti segni degli umani a causa della luce elettrica - soprattutto quando raggiungiamo una grande città o un'area popolata, come ad esempio la costa atlantica del Nord America o l'Europa Occidentale di notte: non è mai buio perché è pieno di luce elettrica.

Domandiamoci: la Terra è forse in guerra con se stessa? No, sono gli umani che sono in un tempo di guerra. Il tempo di guerra è sorto a causa dei conflitti interiori che gli umani hanno con se stessi per non essere stati capaci di raggiungere un qualsivoglia tipo di condizione di armonia, sia con se stessi che con gli altri umani. Siamo così giunti a questa situazione, alla fine della Storia, in cui c'è guerra tutti i giorni. C'è guerra a Timor Est, in Jugoslavia, da qualche parte in Medio Oriente, in Iraq, in più luoghi dell'Africa e in Colombia. Ogni giorno c'è guerra in qualche posto. Negli Stati Uniti c'è guerra

ogni giorno nei *barrios*, nei ghetti, nelle scuole. Abbiamo fondamentalmente una cultura di guerra e di violenza. Certo, questo è uno di quegli argomenti noiosi, ma se accendete la televisione, se guardate i videogiochi dei bambini, i cartoni animati o i film più popolari, non c'è altro che violenza. Non solo ci spariamo l'un l'altro per strada, ma rafforziamo la violenza attraverso tutte le forme popolari: i film, i fumetti e così via. Questo è un altro segno di ciò che potremmo definire la stupidità del mondo creata dalla frequenza temporale 12:60.

Siamo impotenti, le nostre mani contorte su corpi la cui vita sta scorrendo via con il sangue, e ci meravigliamo del perché questo succeda, e non sia possibile fermarlo. Sembra che abbiamo perso totalmente la nostra volontà - la nostra volontà di fermare la violenza, la nostra volontà di creare pace. Recentemente abbiamo partecipato allo Hague Peace Appeal, in Olanda, e siamo stati anche ad un altro evento chiamato Forum dello Stato del Mondo. In entrambi questi eventi c'era molta gente di buon cuore e con buone intenzioni, ma c'era anche una concezione molto approssimativa di cosa sia veramente la pace. Le Nazioni Unite hanno dichiarato che l'anno 2000 e l'intero decennio dal 2000 al 2010 saranno l'anno ed il decennio della Cultura della Pace. Ma quando ci siamo recati all'Appello di Pace dell'Aia e al Forum dello Stato del Mondo, quando la gente parlava di Cultura di Pace, non riusciva a concepirla come nient'altro se non come il modo per combattere la violenza. Quindi non vi era alcuna idea di cultura. Ciò dimostra che siamo stati talmente a lungo in una cultura di guerra, da non avere più neanche il senso di ciò che la cultura sia, e di come la pace sia realmente basata sulla cultura. Se continuiamo a guardare alla Cultura di Pace come mezzo per combattere la violenza, creiamo soltanto uno stato mentale ancora più criminale, sempre in cerca di qualcuno da spedire in carcere - invece di pensare a come elevare la nostra mente. Questo è un problema molto serio.

Parlando di cultura di pace, dobbiamo comprendere ciò che significa realmente. Come quella vecchia canzone di Janis Joplin che diceva: "Sono stata tanto tempo giù, che giù mi sembrava come su". Siamo ridotti così dalla nostra cultura di violenza e di guerra. La pace sembra essere un mezzo per fermare la violenza, e non vi è una reale comprensione della pace come dinamica universale. Pace significa vivere in armonia. Quando diciamo che pace significa vivere in armonia, non descriviamo nulla di diverso dal semplice vivere nell'ordine universale. L'ordine dell'universo è in uno stato di pace. Tutto si evolve e si sviluppa secondo la Legge del Tempo in uno stato di pace. Questo stato di pace è pura armonia e ordine universale, cosmico.

Quando cominciammo il nostro lavoro con il Calendario delle Tredici Lune capimmo che dovevamo creare un Piano di Pace. Vedevamo che l'umanità era talmente fuori dall'armonia, che era necessario avere un Piano di Pace per rieducarla a ciò che è l'armonia. Il Piano di Pace era questo (*mostrandolo*), Piano di Pace Mondiale per il Cambio al Calendario delle Tredici Lune: ne abbiamo scritto la prima parte quando eravamo in Colombia e Venezuela, nel 1994, e abbiamo sottoposto questo Piano di Pace all'UNESCO e alle Nazioni Unite. A quel tempo l'UNESCO pensò che fosse una grande idea, ci spedì una lettera di sostegno e di invito a continuare il lavoro. Lo presentammo alle Nazioni Unite in occasione del 50° anniversario, evidenziando all'ONU che nel primissimo paragrafo dello statuto si dice che le Nazioni Unite sostengono tutte le iniziative possibili in favore della pace universale. Dicemmo loro che questa è uno delle iniziative possibili sul problema della pace universale. Ma l'ONU rispose che non potevano prendere in considerazione nulla che non fosse già parte delle Nazioni Unite. Questo non ci fermò.

Il punto saliente del Piano di Pace è che non si può cambiare il calendario senza fermare il mondo. So che alcuni di voi potrebbero aver letto i libri di Carlos Castaneda, in cui il famoso Don Juan ha una tecnica chiamata "fermare il mondo". Questa tecnica deve essere applicata all'intero pianeta per fermare il mondo, letteralmente: questo è il punto essenziale del Piano di Pace. Perché quando si ferma il mondo, allora c'è un'opportunità per mettere fine alla guerra e alle macchine. In questo modo potremmo finalmente avere una pausa durante la quale ri-orientare noi stessi come specie. Chi di voi ha letto questo? (*Mostrando una copia del Piano di Pace per il Cambio al Calendario delle Tredici Lune*) Penso che, finché siete qui, ognuno di voi debba leggerlo e assicurarsi di possederne una copia. Come ho detto l'altro giorno, siamo in una Rivoluzione. (*Mostrando la sua maglietta con Jonh Lennon in camicia militare e la scritta "Revolution"*).

Noi siamo una rivoluzione: di pace, ma pur sempre una rivoluzione, e non dobbiamo averne paura: dovremmo comprendere quel che si dice nel Piano di Pace. La rivoluzione è basata anche sulla Bandiera della Pace. La Bandiera della Pace è stata creata da Nicholas Roerich, che dichiarò: "Dove c'è pace c'è cultura, dove c'è cultura c'è pace". Questo è un punto fondamentale per la comprensione di che cos'è una Cultura della Pace. Vorrei anche evidenziare la sincronicità del fatto che Nicholas Roerich e John Lennon abbiano lo stesso compleanno solare.

La Bandiera della Pace è stata formalmente presentata al mondo nel 1935: era stata ideata per sventolare su tutte le istituzioni culturali in tempo di guerra, e stava a significare la protezione della cultura in quanto base dell'evoluzione umana. Nel giro di quattro anni scoppiò la Seconda Guerra Mondiale e nessuno rispettò il Patto di Pace di Roerich. Il Piano di Pace per il Cambio al Calendario delle Tredici Lune fa risorgere la Bandiera della Pace e afferma che, dal momento che la biosfera è la culla di tutte le culture, e dal momento che la biosfera è minacciata da una guerra chiamata "globalizzazione", la biosfera deve essere protetta dalla Bandiera della Pace. Pertanto la Bandiera della Pace dovrebbe sventolare ovunque - specialmente sugli impianti nucleari, sui depositi di scorie nucleari e su tutti i luoghi che sono stati danneggiati dall'inquinamento industriale; su tutti i centri delle grandi città del mondo e sulle scuole, sulle chiese, sulle moschee e sulle sinagoghe. Dovrebbe essere ovunque.

Anche questo era un punto-chiave del Piano di Pace per il Cambio di Calendario. Quando lo presentammo alle Nazioni Unite nel 1995, sottolineammo che era sia il 50° anniversario delle Nazioni Unite, che il 60° anniversario del Patto di Pace di Roerich, e che anche il Patto di Pace di Roerich doveva essere celebrato. Ci rendemmo conto che le Nazioni Unite non volevano avere niente a che fare con tutto ciò.

Bene, non c'è bisogno di andare oltre, ma voglio riportare la vostra attenzione sul fatto che questo è chiamato Movimento Mondiale di Pace per il Cambio al Calendario delle Tredici Lune perché abbiamo un Piano di Pace, e che questo Piano di Pace è stato potenziato in molti punti: dal Primo Congresso Planetario per i Diritti Biosferici, che abbiamo tenuto nel 1996, e dall'azione realizzata nella Cerimonia per la Dissoluzione dei Confini, a Four Corners. Abbiamo anche marciato con la Bandiera della Pace a Trinity Site, il luogo di nascita della bomba atomica, nel 50° anniversario del primo esperimento della bomba atomica. Bolon Ik ed io stavamo portando una enorme Bandiera della Pace nel sito dell'esperimento, ma ci fu strappata di mano dall'Esercito Americano perché - ci dissero - non potevano esservi simboli nel sito del primo esperimento atomico... Fu un momento molto interessante ed intenso.

Al Congresso Mondiale sulla Legge del Tempo - Tribunale del Giorno del Giudizio, a Tokyo, nel 1997, questo Piano di Pace fu ulteriormente accresciuto, così come lo è stato la scorsa estate in Costa Rica con il Summit Mondiale sulla Pace ed il Tempo. Tutti qui dovrebbero avere una copia della Dichiarazione della Riforma del Calendario e delle Sette Risoluzioni, conoscerla e leggerla. Dal Congresso Mondiale sulla Pace ed il Tempo abbiamo mandato una delegazione di ambasciatori della pace in Vaticano e un'altra alle Nazioni Unite, per consegnare la Dichiarazione di Riforma del Calendario al Papa e al Segretario Generale dell'ONU.

Naturalmente non abbiamo avuto molto successo a Roma - ne abbiamo ottenuto di più con le Nazioni Unite. Dovete sapere che ancor prima, all'inizio del 1998, Vandir Natal Casagrande e uno sparuto gruppo di noi si è recato in Vaticano ed è stato lì per 10 giorni, finché finalmente ha ottenuto un'udienza con uno dei segretari particolari del Papa. Il segretario ci assicurò che avrebbe passato l'informazione al Papa. Lui ci disse che, naturalmente, il Papa non aveva più il potere che aveva nel 16° secolo, e che se volevamo cambiare il calendario, avremmo dovuto effettivamente coinvolgere l'ONU. Così abbiamo fatto i bravi e abbiamo coinvolto le Nazioni Unite. Ma il Vaticano ha creato un muro di silenzio sulla nostra proposta - e non perché non ne sappia nulla: ci sono parecchie persone all'interno del Vaticano che sanno di cosa si tratta. Abbiamo sostenuto due principali campagne di invio fax - Antonio Giacchetti dall'Italia ci è stato di grande aiuto: abbiamo inviato fax a tutti i Cardinali e a tutti i Capi di Stato. Questo fa parte della storia del movimento.

Esiste anche un documento che tutti voi dovrete leggere, intitolato *La Riforma del Calendario ed il Futuro della Civiltà*, che offre una storia del movimento per la riforma del calendario dal 19° secolo ad oggi. È degno di nota che il Calendario delle Tredici Lune sia stato il modello prescelto per la riforma del calendario - semplicemente perché è così ovviamente logico. Ma, come abbiamo visto, le deformità create dal seguire un tempo distorto e meccanizzato hanno creato la condizione mentale in cui alcune persone preferiscono un barboncino rosa a tre zampe ad un cane normale. Questa è una metafora della condizione irrazionale dello stato mentale del mondo moderno.

Il Cambio al Calendario delle Tredici Lune non può avvenire senza fermare il mondo. Abbiamo interpellato leader mondiali e tutti i leader spirituali affinché sostengano questo progetto, per poter avere UN GIORNO senza violenza e poi dire.... “Proviamone un secondo, potrebbe piacerci”. Ma bisogna incominciare, cambiare il calendario, avere un giorno senza violenza - il Giorno Fuori dal Tempo. Lo abbiamo convocato nel 1993, '94, '95, '96, '97, '98 e '99. Abbiamo spedito lettere al Vaticano dal 1993. Questo perché è nostra responsabilità assicurarci che tutti coloro che dovrebbero esserne responsabili lo sappiano - perché, una volta informati, la decisione sarà nelle loro mani. Se i responsabili non fanno nulla, pur sapendo tutto ciò, noi avremo comunque assolto il nostro compito e Dio farà ciò che deve. Ecco il motivo di questo nostro approccio. Se non lo conoscete ancora, c'è un altro piccolo libro, la *Guida Completa al Movimento di Pace per il Cambio al Calendario delle Tredici Lune* - che non è effettivamente completa, essendo stata scritta nel 1996, ma presenta comunque le basi fondamentali di ciò che è il Movimento.

Diversamente dai primi cambi di calendario, o dai primi movimenti di riforma, questo movimento che ci vede coinvolti è un Movimento di Pace. Uno dei primi Movimenti di Riforma del Calendario di questo secolo è stato finanziato da gente molto ricca, tra cui George Eastman, fondatore della Eastman Kodak Company: egli fu sostenuto anche dalla Camera di Commercio Internazionale, poiché all'epoca c'era ancora un po' di buon senso persino tra uomini d'affari e banchieri - probabilmente si rendevano conto che avrebbero avuto vita più facile con un calendario costante e perpetuo. Anche la Lega delle Nazioni sostenne il progetto. La prima riforma del calendario fu sconfitta proprio all'ultimo momento, grazie ad una grande campagna di propaganda montata - naturalmente - dal Vaticano.

La ragione dell'obiezione sollevata dal Vaticano era che il Calendario delle Tredici Lune aveva sì 52 settimane perfette, ma aveva quel 365° giorno in più: il Vaticano affermò che quel giorno in più interrompe la successione della settimana. In altre parole Sabato, 28° giorno della tredicesima luna, è seguito da un Giorno Fuori dal Tempo che non è uno dei giorni della settimana, e solo dopo viene la Domenica. Il Vaticano disse che questo concetto o principio avrebbe interrotto la successione della settimana, sostenendo che Dio l'aveva messa in moto fin dall'inizio... Dissero che se l'umanità avesse avuto un calendario con un non-giorno della settimana, sarebbe caduta nella guerra, nella barbarie e nel caos. Che è precisamente il punto in cui ci troviamo oggi - per non aver osservato un Giorno Fuori dal Tempo.

Dovete soltanto fermarvi e pensare. Immaginate se l'intero mondo si fermasse del tutto e avesse un non-giorno della settimana, e che quel giorno fosse un giorno di non-violenza. Dovrebbero fermarsi tutte le macchine, non funzionare neanche i 'bancomat', e quindi vedere cosa succede quel giorno. E quel giorno dovrebbe essere anche il giorno del perdono universale. Basta giocare al terribile gioco che rende il Terzo Mondo sempre più profondamente indebitato. Poiché i soldi sono soltanto una simulazione artificiale numerica, piccoli tasti da schiacciare sui vostri computer per muovere cifre qua e là, non c'è ragione di opprimere altra gente con questo debito. Immaginate un giorno in cui non vi sia violenza, in cui tutte le macchine si fermino, tutti i debiti del cosiddetto Terzo Mondo vengano cancellati e si dica: “Domani incominciamo in un Nuovo Tempo”. Come suona bene! È interessante notare quanta resistenza ci sia nel mondo. Perciò l'abbiamo definita una Rivoluzione.

Noi siamo la Rivoluzione del Tempo e abbiamo ancora un piccolo arco di tempo per realizzarla, che è anche il motivo per cui tutti noi siamo qui. Noi vogliamo che il prossimo Giorno Fuori dal Tempo sia così stupefacente e spettacolare da far sì che il mondo si fermi, e sia pronto a entrare in un Nuovo Tempo.

Dobbiamo comprendere che la violenza è funzione del vivere in un ordine innaturale di tempo artificiale - un punto molto, molto profondo. È a causa del vivere nel tempo artificiale che abbiamo creato conflitto tra noi e la natura, che abbiamo istituzionalizzato il conflitto tra noi e la natura, tra noi stessi e gli altri e dentro noi stessi. Le 13 Lune sono il ritorno all'ordine naturale che è pace. Il tempo artificiale è guerra.

Se osserviamo l'ordine naturale, vediamo che non è in guerra con se stesso: siamo soltanto noi ad essere in guerra. Sappiamo che in natura il pesce mangia l'altro pesce, che alcuni animali mangiano altri animali, ma questa non è guerra: essi hanno un contratto naturale - che è il modo in cui il ciclo della vita viene mantenuto. Sappiamo che questo era vero anche per la società aborigena preistorica: quando la gente cacciava, questo si faceva in modo sacro. Essi pregavano per lo spirito dell'animale, facevano qualche tipo di danza o di musica, e l'animale veniva in seguito posto all'interno di una grande struttura mitica. Inoltre uccidevano solo il necessario. Oggi noi abbiamo l'abilità di usare capacità di usare la meccanizzazione per uccidere - non è leale verso le altre specie viventi. Non so dove viviate voi ma sfortunatamente, dove viviamo noi, persino sulle strade di campagna, ci sono un'infinità di animali morti, sia selvatici che domestici - vittime delle automobili. Mentre guidi, senti cose del tipo: "Cos'era quello? Oh, era un procione, o un cervo".

Siamo diventati insensibili a questo tipo di violenza. Possiamo attraversare i ghetti delle città e vedere cani morti, e chissà cos'altro accade - per non parlare di ciò che stiamo facendo ai bambini. Questa è la cultura in cui viviamo - la accettiamo e basta. 'Oh, non posso farci niente' - ed è vero: fino a quando rimarremo nella frequenza di tempo 12:60 e non romperemo l'incantesimo del vivere in un tempo sbagliato, non c'è nulla che possiamo fare. Per questo diciamo: "Fermate il mondo, cambiate il calendario, assumetevi la responsabilità, voi potete fare qualcosa". Questo è il significato del Piano di Pace del Calendario delle Tredici Lune. Non c'è ragione per rimanere insensibili alla sofferenza di creature indifese. Dobbiamo renderci conto che se siamo stati noi a cominciare la guerra, soltanto noi potremo fermarla. Facciamo tutti parte di quest'unica specie, e possiamo prenderci l'incarico di agire a nome di tutti gli esseri - agire per fermare il mondo.

Le 13 Lune rappresentano il ritorno all'ordine naturale. Abbiamo detto ieri che le 13 Lune sono *il* prossimo passo nell'evoluzione. Adottando il Piano di Pace, diamo ancora più significato al perché esso rappresenti il prossimo passo evolutivo. Soltanto così raggiungeremo un punto di armonia tale da farci finalmente assumere le nostre responsabilità. Non c'è nessun altro che ci sia riuscito - a creare macchine, bombe e armi: se non siamo in grado di controllare tutto questo, perché non buttiamo via tutto? Perché non mettiamo da parte le armi, se non possiamo controllarle? Liberiamoci delle bombe e della maggior parte delle macchine se non possiamo controllarle - ma ci manca l'immaginazione morale e la dirittura morale per farlo.

In quanto Maghi della Terra, dobbiamo avere immaginazione morale e dirittura morale. Dobbiamo avere questa forza vitale e questa dirittura morale per cambiare. Se non lo farà nessun altro, lo faremo noi. Dobbiamo comprendere che non siamo indifesi. Potremmo essere un milione di John Lennon, un milione di Nicholas Roerich, un milione di Gandhi, e farlo - perché se non lo facciamo, non avremo più un mondo per i nostri bambini. Questo è il significato fondamentale del Piano di Pace e del Movimento di Pace per il Calendario delle Tredici Lune. Stiamo andando verso una Cultura di Pace.

L'ordine naturale è in armonia con se stesso. Quando andiamo nel tempo naturale, stiamo andando verso l'armonia naturale. E poiché l'ordine naturale è armonia, il tempo naturale è arte. Quando viviamo naturalmente, armoniosamente nel tempo naturale, diventiamo arte vivente. Questo è un processo che può avvenire molto rapidamente - quando siamo nel giusto tempo. Possiamo creare positivamente molto più e più velocemente di quanto possiamo distruggere negativamente - tutto sta nella condizione della mente. Quando entriamo nell'ordine naturale del tempo secondo il Calendario delle Tredici Lune - che è l'applicazione pratica della Legge del Tempo - vediamo che questo calendario normalizza l'arte come vita di tutti i giorni. Non dovremo più avere gallerie d'arte specializzate, musei o cose del genere - perché la vita quotidiana diventerà arte. Non avremo bisogno di grandi mostre di artisti, o di virtuosi - cose che ovviamente sono positive: qualche volta esse ci mostrano un modello; ma non è il modello a cui aspirare. Come ho detto ieri, ognuno di noi è un

artista, ognuno di noi è un matematico, e non ci sarà distinzione tra le due cose, se vivremo l'arte come vita quotidiana. Quando avremo la normalizzazione dell'arte come vita di ogni giorno, cominceremo a stabilire la comunità naturale in cui governerà la telepatia.

Questa è una visione 'super' elevata: il governo è la telepatia e l'arte è la vita di tutti i giorni. Presto non avremo più bisogno di scrivere libri, e neppure di leggerli - perché una mente telepatica può estrarre dalla natura la conoscenza che possiamo trovare nei libri, e saremo in grado di comunicare qualsiasi cosa, a chiunque vogliamo, direttamente da mente a mente. Così è fatto l'universo, questo è l'ordine universale della vita. Trovandosi l'umanità in tale stato di disordine, occorre stabilire un nuovo livello di ordine superiore - per accompagnare l'entrata in vigore del Calendario delle Tredici Lune. Dobbiamo pensare che, da ora fino al solstizio d'inverno del 2012, saremo in una transizione in cui un'intera fase evolutiva si starà completando, in cui si prepara il terreno per un ciclo di evoluzione assolutamente nuovo.

I Maghi della Terra sono il primo bocciolo o germoglio che spunta dalla marcescenza del Vecchio Ordine. Pensate a tutto il mondo 12:60 come ad un grande mucchio di letame, e a noi come se sbocciassimo da questo mucchio di letame. Nel letame ci sono molte reazioni chimiche, e noi possiamo usarlo per creare il vivaio del nuovo. Durante questo periodo di transizione, che qui vogliamo definire e diventare, dobbiamo stabilire un ordine superiore - un ordine più elevato della forma mentale e sociale. In mancanza di termini migliori, quest'ordine prende il nome di *Legga per l'Evoluzione Spirituale*. "Legga" significa: qualcosa che tiene insieme. Ci troviamo in questa legga con un credo comune, una pratica comune, ed una comune aspirazione che chiamiamo 13:20. Questa è l'unica forma di cui abbiamo bisogno: sapere di essere tutti in questo credo comune e di praticare insieme. Questo perché siamo parte di un processo in cui dobbiamo educare noi stessi: abbiamo bisogno di educarci e abbiamo bisogno di praticare ciò che impariamo.

L'educazione a cui ci riferiamo è quella della Federazione Accademica Planetaria, mentre la pratica o applicazione va sotto il nome di PAN - Rete d'Arte Planetaria. Queste non sono istituzioni, ma meri punti di riferimento per darci una forma e per articolare un certo ordine per noi stessi. L'evoluzione deve procedere attraverso un processo di educazione e di apprendimento dal principio. Se otterremo che la Cultura di Pace si basi su di un processo educativo la cui principale forma di applicazione sia l'arte, allora avremo una buona definizione di Cultura di Pace.

Potete sempre pagare 35 dollari per ascoltare un buon violinista, o 15 dollari per entrare in un museo, ma questo non significa realmente partecipare ad una cultura viva. Talvolta possiamo aver bisogno di guadagnarci un apprezzamento, ma qui stiamo parlando di diventare una cultura vivente. Da quando Roerich per la prima volta portò avanti l'idea di una Cultura di Pace - circa 60 anni fa - in questo tempo non abbiamo avuto la benché minima idea di cosa sia questa cultura. Ecco cosa significa Cultura Galattica: significa che siamo arrivati ad una nuova fase sul pianeta, in cui dobbiamo creare una nuova Cultura della Terra, che chiamiamo Cultura Galattica. Nella Cultura Galattica non proviamo orgoglio per una piccola idea nazionalistica, ma comprendiamo che il tutto (*mostrando un mappamondo*) è l'insieme da cui proveniamo, e che questo insieme, ruotando attorno ad una stella, è inseparabile dall'evoluzione della sua stella. La stessa stella è un membro di un ordine superiore detto galassia. È l'ordine galattico che informa la stella, e noi non esisteremmo se non esistesse la stella. Questo è il livello a cui stiamo elevando la nostra mente per stabilire la nuova cultura di pace, che è una cultura della Terra autenticamente galattica.

E così siamo di nuovo tutti qui per imparare a vivere senza dipendere dai governi, dal denaro, dalla guerra e dalla macchina. Così diventeremo una nuova razza. Durante questo periodo di transizione diventeremo la Legga per l'Evoluzione Spirituale. Voleremo con due ali: un'ala è la Federazione Accademica Planetaria, e l'altra è la Rete d'Arte Planetaria. La conoscenza informa l'arte e l'arte rafforza la conoscenza. Siamo in un profondo processo educativo, il cui scopo è semplicemente diventare liberi. Diventare ciò che il piano evolutivo voleva che fossimo: una specie collettiva in cui l'individuo mantiene la sua autonomia, pur comprendendo di essere inseparabile dalla collettività. Allora la telepatia ritorna. Quando questo processo si sarà completato, saremo pronti per il prossimo ciclo evolutivo. Come ho già detto, diventeremo i delfini dell'atmosfera, e saremo pronti per un'avventura evolutiva assolutamente nuova.

(Tenendo in mano un cervello in gomma) Qualcuno ha forse perso il suo cervello? Credo che più d'uno tra noi abbia perso il cervello... Su questo non c'è scritto nessun nome. Quindi, diremo soltanto che è il nostro cervello, vogliamo che lo sia.. *(massaggiando il piccolo cervello)*. Questo è ciò che stiamo facendo, stiamo cercando di massaggiare i vostri cervelli... di dar loro nuovi impulsi neuro-elettrici, in modo da far fare un balzo alla vostra mente e farvi diventare Maghi della Terra. Che bella sensazione... grazie per permettermi di massaggiare i vostri cervelli.

Adesso torniamo ad essere seri e ritorniamo al punto in cui eravamo. Ho citato la Federazione Accademica Planetaria, che ha effettivamente preso corpo nel Summit Mondiale sulla Pace ed il Tempo, la cui Commissione per l'Educazione ha sviluppato un curriculum centrale che, ovviamente, comprende sette aree principali. Ancora la Legge del Sette, che informa l'intero Seminario dei Maghi della Terra. Quello che vedete in questa forma *(mostrando il diagramma del Curriculum Centrale)*, è un modello familiare, la stella a sei punte più un punto centrale. Se unite esternamente questi sei diversi punti, ottenete anche la forma di un esagono o di un cubo. Questo Curriculum Centrale informa anche ogni settimana di insegnamento, tutte le settimane del Seminario dei Maghi della Terra.

Questa è la settimana uno, in cui stiamo trattando il Calendario delle Tredici Lune, e ciò corrisponde al Curriculum Centrale dell'Arte. Poi, ad esempio, la seconda settimana si trova opposta, giù, in fondo alla grafica. Nella settimana due tratteremo il Dreamspell, che nel Curriculum Centrale è: Vita Sostenibile e Abilità Vitali. Potrete continuare a studiare questi diagrammi per vedere come procederemo settimana per settimana, per essere sicuri di aver avuto un buon insegnante. Quando li avremo svolti... saranno spiegati: i simboli, i codoni, e altri termini in riferimento ai simboli.

Stiamo partendo, ho detto, molto lentamente. Ognuno di noi sta facendo, insieme agli altri, piccoli passi collettivi. In questo modo potremo lentamente pervenire ad un comune livello di comprensione. Il Curriculum Centrale della Federazione Accademica Planetaria, come anticipato, partecipa al potere della Legge del Sette. Speriamo che questo Curriculum possa essere reso disponibile e che sia adottato da tutti, e che ne siano riportate delle copie nelle vostre rispettive bio-regioni. Così che si possa iniziare un processo di educazione, per educare i nostri bambini e noi stessi, facendo a meno delle scuole. Dobbiamo riprendere la nostra educazione nelle nostre mani. Non vi è ragione di pensare ancora che lo Stato possa darci una buona educazione. Per riappropriarci della nostra educazione, dobbiamo essere molto bene informati e sapere quello che stiamo facendo.

Questo è il modo in cui stabiliamo buone basi per una Cultura di Pace: comprendere che il processo di educazione informa il processo dell'arte. La conoscenza può essere catalizzata attraverso l'arte. Le nuove forme d'arte si svilupperanno - si stanno sviluppando - dalla comprensione dei codici e dei modelli della Legge del Tempo. Alcuni di questi modelli comprendono forme che potremmo definire aborigene. Alcune di esse potrebbero includere Bach e Mozart. Vedremo anche emergere forme assolutamente nuove. Dobbiamo sempre arrivare a dire: "No! dobbiamo essere 13:20 nella nostra conoscenza, nella nostra arte, nello stile di vita". Anche vivendo in grandi città come San Paolo o Santiago possiamo formare comunità, possiamo trovare posti per fare giardini e cominciare a vedere cosa significa alimentare noi stessi. C'è tanto da fare, vivendo nell'ordine naturale del tempo. Vedremo che tutte le attività di quella che chiamiamo vita quotidiana, prenderanno forme che saranno cerimoniali e pratiche allo stesso tempo.

Non esiste un giardino brutto. Se avrete cura del vostro giardino, vi accorgete che il vostro giardino vi parlerà, vi darà consigli che sono sia pratici che artistici. Questo è ciò che intendiamo per Cultura di Pace, stiamo parlando di cose molto basilari. Non stiamo parlando di rimanere soltanto nella vostra testa, creando nella vostra testa belle teorie, che poi non trovano applicazione pratica. C'è un detto di Sun Bear a riguardo... "Se le tue parole non fanno crescere il mais, non voglio ascoltarle". Per questo diciamo che stiamo sviluppando una nuova base di conoscenza che deve essere pratica e utile al tempo stesso. Ci muoviamo attraverso una semplificazione sempre più grande. Quando abbiamo parlato del processo della Storia che si articola nei 13 Baktun, abbiamo visto che il 13° Baktun è quello in cui la vita diventa totalmente complicata - un altro argomento noioso. Tutti coloro

che hanno prenotato l'aereo - come molti di noi hanno dovuto fare – per volare e arrivare qui dimostrano quanto siamo contenti di soffrire per fare qualcosa che sembra importante.

Spero che non dobbiate più partecipare a questi incontri, per i quali dobbiamo chiedere perdono alla Madre Terra - per quanto costa in termini di risorse naturali lo stare qui. Possiamo farlo con energia pulita, se abbiamo bisogno di incontrarci. C'è Oscar? Oscar è venuto a piedi fin qui dal Costa Rica. Non sto dicendo che dobbiamo ritornare a piedi in Brasile, Costa Rica o Messico - possiamo anche muoverci in barche a vela. La macchina crea dipendenza ed assuefazione alla velocità, e così pensiamo che l'unico modo per muoversi sia volare. Forse possiamo usare ancora alcuni di quei vecchi treni su rotaie, e goderci veramente il nostro tempo. Oggi quando voliamo occupiamo un posto come questo – a meno che non siamo in prima classe. Volare per 12 ore seduti lì fa malissimo alla schiena... molto spesso abbiamo di fronte uno schermo televisivo che ci mostra un film di Hollywood che non avremmo mai immaginato fosse possibile... così brutto - eppure è lì, di fronte a noi. Sarò un po' sarcastico, ma penso che sia vero. Ho dovuto volare moltissimo per via della mia missione, e va sempre peggio. Come ho detto, è un argomento molto noioso - quindi basta.

Il punto è che dobbiamo assumerci la responsabilità della vita che viviamo, prenderci la responsabilità di questo pianeta e creare una Cultura di Pace. Nessuno ci autorizzerà a farlo, quindi non c'è motivo di aspettare un qualche momento magico per dire: “Incominciamo adesso”! Noi ne abbiamo l'autorità e stiamo cominciando - ora. L'obiettivo della costituzione delle due ali, la Federazione Accademica Planetaria e la Rete d'Arte Planetaria, è di realizzare la Lega per l'Evoluzione Spirituale. La Lega per l'Evoluzione Spirituale sarà costituita da tutte le comunità 13:20, che naturalmente cresceranno rapidamente nei prossimi 13 anni. Sempre più gente si risveglierà dalla sbornia 12:60 dicendo: “Ehi, guarda che bel giardino”. Dobbiamo essere pronti anche a questo. La Lega per l'Evoluzione Spirituale è tale perché basiamo noi stessi e il nostro proposito di vita sull'evoluzione della nostra mente e del nostro spirito. Quando ci focalizziamo sull'evoluzione della nostra mente e del nostro spirito come proposito di vita, tanto materialismo semplicemente cesserà. Vedremo che è un grande passo avanti essere quanto più semplici possibile nei nostri bisogni fisici e materiali.

Meno tempo occuperete a prendervi cura dei vostri bisogni fisici, più tempo avrete per la cura della vostra mente e del vostro spirito. Come vedremo nel corso di queste sette settimane, soltanto imparare ad usare i diversi strumenti della Legge del Tempo e a praticare ciò che essi insegnano, richiederà già un bel po' di tempo. Naturalmente, vorrete farlo bene ed in maniera appropriata, quindi dovrete ricavarvi il tempo per farlo nella vostra vita. Ognuno di voi qui lo sa, perché siete riusciti a prendervi il tempo per essere qui. Ancora una volta: è un passo estremamente importante. Non capita spesso, al giorno d'oggi, di potersi prendere sette settimane libere per studiare e imparare qualcosa di cui nessuno ha mai sentito parlare. Dunque siamo un grande gruppo di pazzi...

Dove andiamo con la Lega per l'Evoluzione Spirituale? Andiamo in un posto chiamato Dominio del Tempo. Nel diagramma delle Legge del Tempo, che abbiamo visto l'altro giorno e che adesso è sul muro (*riferendosi alla grafica Evoluzione del Tempo come Coscienza*), vedete che il cerchio è diviso in due metà, una superiore e una inferiore. La metà inferiore è detta Dominio della Potenzialità, e la metà superiore Dominio del Tempo. Il Dominio del Tempo è la realizzazione dell'applicazione cosciente della Legge del Tempo. Il Dominio del Tempo definisce tutto lo stadio in cui l'evoluzione è puramente mentale e spirituale, in cui raggiungeremo quegli esseri più elevati che pensiamo stiano tentando di contattarci. In questo processo di evoluzione ci renderemo conto che abbiamo innumerevoli livelli di esperienza che ora non possiamo neanche provare ad immaginare - perché soltanto adesso stiamo incominciando a liberare il nostro cervello dalle catene, per vedere cosa significa essere liberi.

Stiamo guardando il periodo di transizione di questi prossimi 13 anni: quando completeremo questo periodo di transizione - se tutto funziona - allora saremo liberati nel Dominio del Tempo. Il Dominio del Tempo è senza nazioni, senza confini, unione di genti che vivono in bio-diversità culturale. John Lennon lo ha detto meglio nella sua canzone *Imagine*: è là che stiamo andando - la definizione mentale della Legge del Tempo. Potremmo essere più scientifici e descrivere anche il Dominio del Tempo come il prossimo ciclo evolutivo, tutto il ciclo evolutivo di questo pianeta - quando tutti i

confini saranno cancellati. Non solo saremo in un nuovo ciclo evolutivo di noi stessi, ma anche in un nuovo ciclo evolutivo della Terra; e non solo in un nuovo ciclo evolutivo della Terra, ma anche in un nuovo ciclo evolutivo della nostra stella locale, Kinich Ahau.

Il prossimo ciclo evolutivo si chiamerà Era Psicozoica. Il termine *Psicozoico*, nome della prossima era evolutiva, è stato coniato dallo scienziato russo Vladimir Vernadsky. *Psico* si riferisce al mentale o allo spirituale; *Zoico* deriva dalla parola greca 'vita'. In altre parole, nel prossimo ciclo evolutivo la Terra diventerà un corpo mentale e spirituale vivente. La ragione per cui la Terra si trasformerà in un corpo mentale e spirituale vivente è che un piccolo gruppo di noi ha deciso di seguire il Calendario delle Tredici Lune. Conseguenza del nostro atto di ritorno al tempo naturale sarà rimetterci *in fase* con l'evoluzione. Una volta *in fase* con l'evoluzione, compieremo quel salto quantico della mente. Saremo assolutamente inseparabili dalla vita della Terra, così come la Terra è inseparabile dalla vita della stella. Queste sono cose incredibili. Dopo esserci evoluti in modo tanto profondamente materialista, come siamo ora, diventeremo ancor più fantasticamente spirituali.

Non abbiamo neanche scalfito la superficie del nostro cervello, delle nostre menti e dei nostri corpi. Abbiamo appena dato il via a questo livello di evoluzione. Ciò che tutti i santi e i grandi maestri indicavano è arrivare a un punto in cui tutti sono come San Francesco, come Buddha, come Cristo. Non è questo che pensavano? Quando Cristo dice: "Seguimi", in realtà sta dicendo: "Io sono un modello di evoluzione spirituale; la mia condotta è un modello, perché non puoi comportarti così anche tu"? Questo è l'insegnamento dei maestri spirituali. Essi sapevano anche di essere soltanto indicazioni evolutive lungo l'autostrada della vita: Nirvana - 166 chilometri; Cielo in Terra - ancora soltanto 72 chilometri; Giorno del Giudizio - hai superato il bivio.

Parliamo di diventare esseri puramente spirituali, Maghi della Terra che vivono molto semplicemente nei loro giardini, che evolvono la loro mente ed il loro spirito facendo esercizi di viaggio nel tempo. Esercizi di viaggio nel tempo che faranno apparire molto primitiva la nostra attuale tecnologia spaziale. Ieri Enrique - è grande... ci sta dando un sacco di aiuto nella nostra permanenza qui... - dopo aver inviato alcune e-mail, ha lasciato la stanza con in mano il computer ed il cellulare. Stavo facendo una battutina, quando Enrique mi ha guardato e, indicando se stesso, ha detto: "Maya Galattico con tecnologia primitiva". È un ottimo punto di vista. Potrebbe essere di grande aiuto nel passaggio attraverso quest'ultima dolorosa fase di meccanizzazione - pensare che siamo Maya Galattici e stiamo per mettere da parte le macchine. Stiamo entrando in una profonda spiritualità. In essa abbiamo uno slogan:

"La Preghiera è la Pratica dell'Arte.
La Meditazione è lo Studio dell'Arte.
Le Percezioni Cosmiche sono il Frutto dell'Arte".

La preghiera è la pratica dell'arte. Questo è il terreno. Cosa intendiamo? Noi pensiamo che la pratica dell'arte significhi disegnare una linea retta, ma qui si parla di arte del tempo, di porre noi stessi in allineamento con la Legge del Tempo. Allinearci con la Legge del Tempo significa allinearci con l'ordine naturale. L'ordine naturale è l'Ordine Divino. Dio non ha detto "c'è una legge naturale laggiù, e poi c'è la mia legge quassù". C'è grande confusione nel pensare così - confusione nata quando l'uomo ha detto: "Tra la legge naturale e la legge divina noi creeremo le nostre leggi". La legge naturale è la Legge Divina e la Legge Divina è la legge naturale. Quando diciamo che la preghiera è la pratica dell'arte, stiamo praticamente riallineando noi stessi con l'Ordine Naturale Divino.

Quando preghiamo, preghiamo il Creatore Unico. In una preghiera vera, possiamo pregare soltanto il Creatore Unico - da non confondersi con le suppliche agli spiriti locali. Per esempio, abbiamo anche bisogno di supplicare gli spiriti locali - come abbiamo fatto qui, nella cerimonia di apertura, quando abbiamo chiesto agli spiriti del luogo il permesso di stare qui, per fare ciò che stiamo facendo, e perché fossero amichevoli con noi mentre saremo qui. Un po' di buone maniere... Dovremmo farlo sempre, dovunque andiamo. Per questo motivo facciamo la Preghiera alle Sette Direzioni. È per rispetto allo spazio, alle energie e agli spiriti che si trovano in quel luogo.

Quando preghiamo, quando preghiamo veramente ... siete lì, e tutto d'un tratto sembra che la barca abbia una falla da cui entra molta acqua... che fate? “Dio mio aiutami!” Questo è ciò che fate, anche se siete atei - fa parte del programma. Quando preghiamo veramente, allora stiamo pregando l'Unico Divino Supremo Creatore. Quando lo facciamo e siamo completamente umili e liberi, possiamo chiedere qualcosa, e lo facciamo sempre - ma se siamo totalmente umili e liberi, il solo atto di pregare ci rimette in allineamento. Allora diciamo: “Oh, la mia preghiera è stata ascoltata”. Che significa? Significa che la risonanza del vostro essere nel puro momento di preghiera ha raggiunto un ordine dimensionale superiore, magari guidata da qualche angelo, ed ha raggiunto un punto dove ottiene retro-alimentazione (*feedback*). Quando riconosciamo l'effetto *feedback* pensiamo: “Oh, la mia preghiera è stata ascoltata”.

Tutto questo è realmente scientifico e molto semplice da comprendere. Dunque, questo è ciò che intendiamo dicendo che la preghiera è la pratica dell'arte. Più vi abituerete a questa comprensione, più metterete voi stessi in linea con la legge naturale, più la legge naturale - che è legge divina - continuerà ad informarvi e a modellarvi, perché voi siete l'arte. Ognuno di noi è l'opera d'arte che stiamo cercando di creare. Quando cantiamo una canzone, o suoniamo il tamburo, stiamo dando espressione all'arte che già siamo. Ma se siamo un'opera d'arte non ben eseguita, il tentativo di espressione forse non riuscirà bene. Questo è ciò che intendiamo con “la preghiera è la pratica dell'arte”. Questa è la vera essenza.

Quindi diciamo anche “la meditazione è lo studio dell'arte”. Lo riscontriamo quando preghiamo. Noi non preghiamo continuamente, preghiamo di tanto in tanto - dobbiamo vivere, abbiamo da fare ciò che facciamo. Talvolta non ce la facciamo... e dobbiamo sederci. Se impariamo a sederci per un po' e poi ancora un altro po', magari nel modo in cui ci ha insegnato Bolon Ik, attraverso l'esperienza della meditazione potremo chiederci: “Che cos'è la mente?” A volte sembra un fiume che scorre rapidamente, pieno di pietre e grandi pezzi di alberi sradicati e scaraventati dappertutto, e diciamo: “Oh, questa è la mia mente! Forse è meglio che stia seduto ancora un po'!” Quindi, dopo un po' di tempo, il fiume diventa un lago e diciamo: “Che bel lago! Riflette le nuvole, è veramente calmo”, e state seduti ancora un po'; e se non vi addormentate e restate seduti ancora, probabilmente vedrete qualcos'altro: *quel* qualcos'altro che vedete o provate, *quello* è lo studio dell'arte. Allora *quello* diventa una qualità della mente, e diventando una qualità della mente informa il vostro essere. Allora voi diventate l'opera d'arte che è stata informata da quella qualità della mente.

Infine diciamo che “le percezioni cosmiche sono il frutto dell'arte”. Abbiamo davvero bisogno di percuotere il tamburo, suonare il flauto, cantare canzoni e ballare, dipingere - ma non lo facciamo sempre. E anche quando lo facciamo, a volte arriva qualcosa di diverso. Perciò, quando praticate la meditazione, quando pregate, quando coltivate voi stessi attraverso qualsiasi forma di pratica, anche il giardinaggio, vi è una qualità di energia in voi, in cui diventate sempre più armonizzati con la Legge Divina. Quindi la Legge Divina informa voi secondo la condizione di armonia che avete raggiunto.

Raggiunto questo stato superiore di armonia, non sarete più in guerra con voi stessi né con nessun altro - non importa la cattiveria con cui quella persona vi ha insultato, o la durezza con cui vi ha colpito. Allora vi dite: “No! Ha davvero bisogno di compassione; non gioverà a quella persona se mi infurio con lei, o se resto infuriato”. È così che si diventa più armoniosi. Tutti i grandi maestri lo hanno insegnato. Il Corano dice: “Occhio per occhio, dente per dente è naturale, e c'è da aspettarselo; ma se puoi evitarlo, sarà molto meglio”. Quando riuscite a restare alla larga da questi istinti - perché avete una vita in cui sono integrate preghiera e meditazione - voi elevate la vostra condizione di armonia con l'Ordine Divino e cominciate ad esperire le cosiddette “Percezioni Cosmiche”.

Le “Percezioni Cosmiche” appartengono alla categoria delle sincronicità: a causa della vostra lunga permanenza nel 12:60, esse sembrano essere strane e rare - e se ne parlate più di tanto alle altre persone, penseranno che siete matti. Ma vediamo che la percezione cosmica è la qualità naturale della percezione della vita spirituale pienamente evoluta. La vita spirituale deriva dal vivere in armonia e tutta la vera cultura viene definita dal grado di armonia che ha con l'ordine naturale. La

cultura reale è prodotta dagli esseri umani - non è astratta. Dunque, il grado di Cultura Galattica che avete risvegliato in voi è definito dall'armonia che avete con l'Ordine Divino.

Al più elevato livello di armonia diventiamo informati dalle cosiddette "Percezioni Cosmiche". Mentre facciamo una passeggiata tra i campi o in montagna, possiamo fermarci e sentire dove ci troviamo. Poi cominciamo a sentire: "Oh... questo è reale... sento l'energia di tutte le qualità delle piante e delle rocce, del Cielo e della Terra. Sento dentro di me qualcosa che cresce e mi collega a qualcosa di più grande. E questo collegamento a qualcosa di più grande non dipende dal mio passeggiare o dall'avere questa esperienza". Per realizzare un'esperienza come questa dobbiamo condurre una vita semplice. Questo è ciò che intendiamo per evoluzione spirituale. Molti ne hanno parlato prima di me, quindi non vi è nulla di nuovo.

Diciamo ancora una volta che, vivendo secondo il Calendario delle Tredici Lune e coltivando la percezione del tempo 13:20, stabiliamo una nuova comunità, che sarà una comunità spirituale. Ma non stiamo inventando un'altra religione. Ne sono state inventate già abbastanza. Stiamo soltanto partecipando alla religione naturale, che in realtà non ha bisogno di alcun nome - né che se ne parli. Così evolviamo quando viviamo realmente e pienamente la vita 13:20. Vedremo che effettivamente la Legge del Tempo è un programma che si segue ogni luna, ogni anno per un'onda incantata, e anche ogni 13 giorni. Questo programma, ogni Luna, è basato sul potere dei quattro sette. Abbiamo visto la proporzione $4 : 7 :: 7 : 13$. Vediamo che ogni Luna ha quel potere del 4 e del 7, e che a quel potere del 7 ci si riferisce nella Legge del Tempo come all'Ettagono della Mente.

L'Ettagono della Mente è il potere del sette che - cosa molto interessante - prende la forma di un cubo. Il settimo potere del cubo è il punto centrale che tiene unite le sei facce. Si genera da un punto centrale e ritorna al centro. Questo Ettagono della Mente come cubo è il potere originario della creazione. Nella tradizione biblica ed in quella coranica si dice che Dio ha realizzato l'intera creazione in sei giorni. Cosa significa? che la creazione si divide in sei stadi e che quei sei stadi creano la struttura primaria del cubo. Poi si dice anche che il settimo giorno... nella Bibbia si dice che il settimo giorno Dio si è riposato. Ma il Corano afferma che Dio non ha bisogno di riposo, dice che il settimo giorno Dio prese il Trono, e il Trono è al centro del cubo.

Nel centro del cubo si trova il Trono di Dio, struttura primaria. Il centro di questa struttura primaria è il Trono, e la struttura stessa rappresenta la creazione primeva. Ricordate il film *2001, Odissea nello Spazio*? Il monolito aveva forma cubica, rappresentava la memoria della struttura primeva della creazione. Vorrei dare soltanto due esempi di questo Ettagono della Mente e del potere del sette in forma spirituale. Nel Sacro Corano, che consiste in 114 capitoli detti Sura, il primo capitolo, o primo Sura, è considerato la "Madre del Libro" - in Arabo, *Um al-Kitab*. Viene considerato la "Madre del Libro" perché tutto l'insegnamento è condensato in sette versi. Questo potere del sette corrisponde a ciò che la Legge del Tempo chiama Ettagono della Mente. La prossima settimana esporremo questa preghiera, così vedrete di che si tratta.

Molta gente si chiede: "Cos'è l'Islam?"... Questo verso di apertura è chiamato *Al-Fatehah*, che significa "la Chiave" o "l'Apertura". In arabo, *Al-Fatehah* viene sempre preceduta dalle parole "Bismillah Irahman Irahim", che significa "Nel nome di Dio, Pieno di Grazia, Misericordioso". I sette versi si leggono molto semplicemente: il primo verso recita "Nel nome di Dio, Pieno di Grazia, Misericordioso". Secondo verso: "Sia lode a Dio, Signore dell'Universo". Il terzo verso ripete ancora la qualità: "Pieno di Grazia, Misericordioso": queste sono le principali qualità di Dio. Il quarto verso, che è il punto centrale, recita: "Maestro del Giorno del Giudizio". La prima parte è la parte in cui Dio rivela se stesso. Nel quarto verso c'è la definizione della Legge del Karma. Gli ultimi tre versi si riferiscono alla nostra relazione con Dio. Il quinto verso dice: "Soltanto Te Adoriamo, soltanto a Te chiediamo Aiuto". "Guidaci sulla retta via" è il sesto verso, e il settimo verso è: "La via di coloro che hai benedetto, non la via di coloro che hanno meritato la furia o che vagano nell'errore".

Sto facendo un esempio del sette. In esso è contenuta ogni cosa. Questo è il modo in cui pregano i Musulmani, cinque volte al giorno - nessun mistero. L'altro esempio che volevo fare si riferisce alle "Sette Categorie Morali della Condotta Illuminata". Queste sono le sette categorie di comportamento del Bodhisattva. So che c'è una canzone di Steely Dan intitolata "Bodhisattva", ma stiamo parlando

di qualcosa di leggermente diverso. Bodhisattva è “l'essere con l'aspirazione all'illuminazione”. Bodhisattva è un uomo o una donna che dedica realmente tutta la sua vita non alla propria illuminazione, bensì all'illuminazione degli altri. Questo è un esempio di una delle forme più evolute in cui si va oltre il responso naturale di 'occhio per occhio'. Come ho già detto, nel Corano si dice che “occhio per occhio” è naturale, istintivo, ma non praticarlo è meglio.

Questa è la base del Buddismo Mahayana. Ciascuna di queste sette categorie morali contiene dieci affermazioni o dichiarazioni. Ci sono diversi livelli che comprendono i Dieci Stadi del Bodhisattva, le Dieci Consacrazioni, i Dieci Livelli di Concentrazione, le Dieci Super-Conoscenze e le Dieci Accettazioni: come l'accettazione della voce degli insegnamenti, l'accettazione di essere come un miraggio, l'accettazione di essere come un'eco, l'accettazione di essere come un fantasma - così cominciamo a vedere come allontanarci dall'auto-importanza e dall'ego.

Ho preso questi esempi da due diverse tradizioni spirituali, Islam e Buddismo. Questi insegnamenti molto essenziali sono basati sul principio del sette, così possono essere integrati nella pratica quotidiana e settimanale. Se li studierete e li comprenderete, saranno importanti per coltivare ulteriormente voi stessi, applicando più disciplina alla vostra mente. In tal modo diventeremo esseri più risvegliati, esseri che sanno veramente cos'è l'umiltà. Noi sappiamo che in realtà siamo niente, che abbiamo qualità di energia che ci attraversano e di cui siamo responsabili. Ma se vogliamo usare quelle qualità di energia che ci attraversano in un modo genuinamente creativo, dobbiamo sottometterci pienamente ad un ordine superiore. Facendolo, guadagniamo una straordinaria libertà spirituale, tanto da poter coltivare noi stessi per essere un Bodhisattva.

“La Terra è infinitamente più importante di me”. Gli umani pensano che le loro creazioni siano molto più importanti della creazione dell'universo, ma è soltanto arroganza umana. La Terra è più importante di me. Posso cominciare da qui. Molto bene. Questo completa ciò che avevo da dire in questa prima settimana; ora Bolon Ik ha qualche parola da aggiungere.

Bolon Ik: Vorrei innanzitutto riconoscere gli insegnamenti, e penso che potremmo fare cinque minuti di meditazione, in modo da riposare la nostra mente e rilassarci lentamente. Vi ricordo la tecnica: sedetevi con la schiena eretta; rilassate le mani sulle gambe. Rilassate un po' le spalle, riaggiustatevi sui vostri posti, in modo da star seduti comodi. Lasciate che i vostri occhi si rilassino, ma lasciateli aperti, così ricorderete di essere qui. Così seduti, respirando, divenite consapevoli di quando esalate. Rilassatevi nel Non-Tempo ed il prossimo respiro seguirà in modo naturale. Se in questi cinque minuti la vostra mente vaga, riportate la concentrazione al vostro respiro, esalate e rilassatevi.